



## [Arval riparte dal progetto Ecopolis](#)

Brillante ma soprattutto “concreta” iniziativa da Arval, una delle aziende leader del noleggio a lungo termine in Italia che dopo qualche anno di rodaggio (tra successi ed insuccessi con la pubblica amministrazione) riparte con il progetto [Ecopolis](#). Arval infatti introduce il concetto di [compensazione](#) nel mondo delle flotte aziendali prese con il noleggio a lungo termine, tanto inquinare con immissioni di CO2 nell’atmosfera, tanto contribuirai alla creazione di foreste verdi (in collaborazione con [Lifegate](#)) per assorbire la stessa quantità di CO2 immessa nell’aria. L’iniziativa coinvolgerà non solo i clienti di Arval, ma anche i suoi fornitori (officine, carrozzerie, gommisti sparsi sul territorio italiano) che saranno chiamati ad assumersi le proprie responsabilità nelle immissioni di CO2 nell’atmosfera, nello smaltimento dei rifiuti solidi e liquidi, nel fornire come auto sostitutive veicoli Euro4 o alimentati con motori ecologici, nella formazione del proprio personale e nell’utilizzo di prodotti d’officina eco-compatibili. Riuscirà Arval nella titanica impresa di cambiare la testa dei clienti e dei meccanici italiani? Vista la caparbità e l’entusiasmo del suo amministratore delegato [Paolo Ghinolfi](#) ci sono buone speranze, e decisamente me lo auguro per il bene di tutti noi ma soprattutto per il futuro dei nostri figli di cui dovremo cominciare a preoccuparci molto di più da qui in avanti... ([Prof. Vincenzo Ferrara](#) insegna, coinvolto da Arval nel tavolo di lavoro che ha dato vita all’iniziativa). Ma cosa pensano clienti ed utilizzatori di auto aziendali di questa iniziativa? Sareste disposti a pagare qualcosa in più per inquinare meno, assumendovi le responsabilità delle vostre azioni? Se sei tra questi mandaci i tuoi commenti.